



AP.AS. APICOLTORI CAMPANI ASSOCIATI ADERISCE ALL'U.N.A.API.

Non le povere vestigia d'un lontano passato, non il circolo esclusivo, non la conventicola dei soliti quattro e "onorati personaggi", ma una associazione vera di produttori per fare, fare assieme. Un'altra associazione territoriale che delibera di aderire in modo organico all'U.N.A.API.

di Alberto Martino

L'AP.AS. nasce nel 2000 per iniziativa di un gruppo di apicoltori della provincia di Benevento che vedono nell'associazionismo un'opportunità di crescita del settore. L'apicoltura nel Sannio è stata, storicamente, un'attività molto importante per numero di aziende e per dimensione degli allevamenti. Il suo sviluppo è legato alla vocazione del territorio che, sino agli anni novanta, era largamente interessato all'allevamento zootecnico bovino e ovino caratterizzato da una catena alimentare incentrata sulla coltivazione della sula e della lupinella. Queste due foraggere, per la loro elevata adattabilità alle condizioni pedoclimatiche dell'Appennino centro-meridionale, sono state la principale fonte proteica nell'alimentazione del bestiame e fonte di abbondanti e pregiate produzioni di miele primaverile destinato all'industria dolciaria del Sannio e dell'Irpinia. Negli ultimi due decenni le cose sono cambiate notevolmente perché sono mutati gli ordinamenti colturali legati alla diffusione della tabacchi-

coltura che ha fatto quasi fuori la zootecnia e che, a sua volta, è stata poi spazzata via dalla riduzione degli aiuti comunitari. Riduzioni di superficie coltivate a foraggere, cambiamenti climatici, varroasi ed altre patologie apistiche, scarsi raccolti primaverili, assenza di raccolti estivi hanno costretto le aziende apistiche a trasformarsi da aziende essenzialmente stanziali in aziende prevalentemente nomadi. Il ricorso al nomadismo è stato una necessità per la loro sopravvivenza, ma è stata anche la scossa che ha costretto parecchi imprenditori a confrontarsi con nuovi modelli di apicoltura che può trovare nell'associazionismo un luogo di discussione e di aiuto per risolvere problemi difficilmente risolvibili individualmente.

Sin dalla sua costituzione l'Associazione si è posta l'obiettivo di allargare la propria base associativa agli apicoltori delle altre province campane. Insieme agli apicoltori della vicina Irpinia, che entrarono a far parte dell'AP.AS. subito dopo, iniziammo a lavorare a pro-

getti di formazione professionale ed assistenza tecnica utilizzando a piene mani l'esperienza dell'U.N.A.API. attraverso la consulenza dei tecnici della propria associata, Aspromiele. L'esperienza associativa "aperta" ha consentito, successivamente, di costruire progetti di sviluppo insieme all'APAN (Apicoltori Associati Napoletani) che sono stati un ottimo rodaggio per conoscerci, mettere in comune le nostre reciproche esperienze e pervenire, due anni fa, alla rifondazione dell'AP.AS con la comune decisione di costruire una sola associazione insieme ai colleghi apicoltori napoletani. Un'esperienza unica, forse, nel mondo associativo, frutto della consapevolezza che gli apicoltori sono meglio rappresentati da un'unica associazione più forte e numerosa, che sia sintesi di una pluralità di esperienze maturate in realtà territoriali e produttive diverse e per certi aspetti assai complesse, che da due piccole associazioni legate al particolare del loro territorio e contrapposte da rivalità desuete,

dannose per l'associazionismo e l'apicoltura.

L'AP.AS. associa oltre 110 apicoltori provenienti prevalentemente dalle province di Avellino, Napoli e Benevento, ma con significativa presenza di apicoltori delle restanti due province: Caserta e Salerno. La base associativa è costituita da aziende apistiche che per oltre la metà è di tipo professionale; alcune sono associate al CONAPI.

L'altra metà, costituita da aziende semiprofessionali, è un patrimonio molto importante per l'associazione giacché sono quelle più dinamiche in termini d'immagine e visibilità. Raggiungono direttamente il mercato finale con i loro prodotti di nicchia di alta qualità, fortemente diversificati presentando tutti i prodotti apistici. Esse contribuiscono a costruire la nostra filiera corta, offrono i loro prodotti a chilometri zero, partecipando con il loro nome ed il loro marchio a tutte le più importanti manifestazioni enogastronomiche che si tengono in Campania. Attraverso l'utilizzo del nostro logo e del nostro sigillo di garanzia danno visibilità all'associazione e per L'Associazione sono un patrimonio di esperienza e d'immagine da sostenere e valorizzare. La nostra associazione rappresenta una parte importante dell'apicoltura Campana, quella più professionale, costituita da aziende che gestiscono centinaia di alveari distribuiti in più province che praticano nomadismo di media – lunga distanza in regione e fuori. In questo panorama associativo trovano spazio in primis le principali produzioni mellifere regionali, con una variegata produzione di mieli monoflorali e da pregiati millefiori, prodotti nelle varie aree regionali che, partendo dal mare arrivano alle colline interne del Sannio e dell'Irpinia, sino ai monti dell'Appennino meridionale. Alcuni nostri soci praticano una produzione diversificata ed ha raggiunto un livello di specializzazione molto elevato nella produzione di:

- propoli, venduto tal quale o per la preparazione di diverse formulazioni cedute direttamente al consumatore finale;
- polline, fresco e surgelato;
- pappa reale, prodotta da nostre aziende associate al Copait;
- sciami d'api, destinati alla rimonta interna ed al mercato regionale e nazionale;
- servizio d'impollinazione, in regione e fuori regione su coltivazioni in serra e pieno campo;
- servizio di assistenza tecnica specialistica e formazione professionale per i nostri soci;
- progettazione e realizzazione di iniziative destinate al recupero di detenuti;
- progettazione e realizzazione di iniziative di educazione alimentare.

Questa, in estrema sintesi, è

l'AP.AS. che in questi anni è cresciuta e si è consolidata nell'ambito delle associazioni apistiche anche grazie al contributo di scambio di esperienze che molti nostri soci hanno avuto con l'U.N.A.API., partecipando agli annuali appuntamenti dell'AAPI e al costante aggiornamento offerto dalla rivista L'Apis.

L'Assemblea dei soci della nostra Associazione, nella sua ultima seduta, ha deciso di rendere stabile ed organico questo scambio di esperienza e di collaborazione deliberando l'adesione dell'AP.AS. alla U.N.A.API. Daremo all'Unione ciò che possediamo in termini di idee ed esperienze. Chiediamo all'Unione sostegno ed aiuto a risolvere problemi più grandi di noi.

Benevento 09/03/09



Una delle varie iniziative di formazione e condivisione dell' AP.AS.

